

Comunicato stampa **del Municipio**

Approvata l'Ordinanza municipale per la prevenzione dell'inquinamento luminoso

Il Municipio, nel corso della sua seduta odierna, ha approvato l'Ordinanza municipale per la prevenzione dell'inquinamento luminoso. L'Esecutivo ha inoltre deciso di avviare i lavori per l'adozione di un Piano dell'illuminazione pubblica. L'obiettivo è promuovere una strategia di intervento mirata a ridurre le emissioni luminose e i consumi nell'ambito dell'illuminazione pubblica.

L'Ordinanza municipale (OM) disciplina la prevenzione dell'inquinamento luminoso: l'impiego eccessivo e la scarsa qualità degli impianti per l'illuminazione artificiale hanno effetti negativi sull'ambiente e sulla vita dell'uomo, generando uno spreco di energia. Per prevenire l'inquinamento luminoso è tuttavia sufficiente attenersi ad alcuni semplici accorgimenti tecnici e prestare attenzione alla scelta e al posizionamento degli impianti. L'OM è volta in particolare a prevenire l'uso di illuminazioni inefficienti, moleste e dirette verso spazi dove l'illuminazione non è necessaria, come indicato nelle raccomandazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente "Prevenzione delle emissioni luminose" del 2005 e nelle "Linee guida per la prevenzione dell'inquinamento luminoso" del 2007 della Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del Dipartimento del territorio. La Città di Lugano, in collaborazione con le Aziende Industriali di Lugano (AIL), si impegna così a migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'illuminazione pubblica, impiegando le evoluzioni della tecnica nel settore.

La Città ha inoltre deciso di dotarsi di un Piano dell'illuminazione pubblica. Il Piano è un importante strumento pianificatorio che fornirà le basi legali e i principi da applicare nel campo della progettazione, del risanamento e della gestione dell'illuminazione pubblica sul territorio comunale, così come piani d'azione con priorità e proposte tecniche di intervento. Tra i comuni ticinesi che si sono dotati di un tale strumento figurano Mendrisio, Coldrerio, Castel San Pietro e Novazzano. Il Piano si inserisce nel pacchetto di misure definite dal Municipio per acquisire il label "Città dell'Energia" e perseguire gli obiettivi contenuti nelle Linee di sviluppo della Città 2018-2028, nei quali rientra l'elaborazione del Piano energetico comunale (PEco).

L'inquinamento luminoso produce effetti negativi sull'ambiente e sulla vita dell'uomo, quali ad esempio:

- omologazione del paesaggio: negli ultimi cinquant'anni l'illuminazione artificiale ha modificato e plasmato il paesaggio notturno con i diversi tipi di illuminazione adottati (stradale, decorativa, commerciale, monumentale, sportiva);

- privazione del cielo stellato: l'incremento della luminosità del cielo notturno è il più noto degli effetti; da anni, infatti, la comunità scientifica internazionale degli astronomi segnala che la possibilità di osservare l'universo è sempre più difficoltosa;
- spreco energetico: la grande quantità di luce consumata quotidianamente viene irradiata verso il cielo, rimanendo così inutilizzata. Si stima che l'energia sprecata corrisponda al 40% di quella impiegata.
- salute e sicurezza: l'inquinamento luminoso ha conseguenze psico-fisiche sull'uomo. L'illuminazione artificiale ha prodotto diversi cambiamenti nel comportamento sociale, come la riduzione del riposo notturno. Altre forme di disturbo del sonno possono essere causate dalla luce intrusiva che penetra nelle case. L'uso eccessivo e la dispersione di luce hanno anche effetti sulla sicurezza stradale poiché possono provocare l'abbagliamento o distrarre chi è alla guida;
- alterazione dell'ecosistema: l'inquinamento luminoso ha ripercussioni sul ciclo naturale della flora e della fauna.

Sono soggetti all'Ordinanza municipale i proprietari privati e pubblici di edifici o impianti, i gestori e i responsabili.

Per i dettagli si rimanda all'Ordinanza municipale che sarà esposta agli albi comunali dal 1. al 30 marzo.

Allegato:

Ordinanza municipale concernente la prevenzione dell'inquinamento luminoso

Per ulteriori informazioni:

Marco Borradori, Sindaco, M. +41 79 636 50 38

Angelo Jelmini, Capodicastero Sviluppo territoriale, M. +41 79 685 90 24